I.C. AMBROGIO LORENZETTI

F.S. AREA 4
INNOVAZIONE DIGITALE



Rosa Ferrillo

Alessandra Bogi

Perché parlare di Intelligenza Artificiale a scuola ?

La scuola ha il compito di educare all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie

L'Intelligenza Artificiale è già presente nella vita quotidiana di studenti e famiglie

Non si tratta di sostituire l'insegnante, ma di rafforzare il pensiero umano, la riflessione e la creatività

L'IA può diventare una risorsa educativa per inclusione, personalizzazione e progettazione didattica

Avviare un percorso graduale e condiviso, coerente con il PTOF e con il ruolo educativo della scuola

Regolamento UE 2024/1689
Legge 132/2025
Regolamento 2016/679
DM 166/2025











L'Intelligenza Artificiale non è una tecnologia del futuro: è già presente nella vita quotidiana dei nostri studenti, nelle applicazioni che usano, nei motori di ricerca, nei social, negli strumenti digitali più comuni.

Come scuola, abbiamo due possibilità: ignorarla, lasciando che venga utilizzata in modo spontaneo e non guidato, oppure assumerci la responsabilità educativa di accompagnare gli studenti verso un uso consapevole, critico e responsabile.

Parlare di *Intelligenza Artificiale* non significa sostituire il ruolo dell'insegnante, né delegare alla tecnologia i processi educativi, al contrario, significa rafforzare il nostro ruolo come guide, mediatori e garanti del pensiero critico.

L'IA non pensa, non comprende, non possiede intenzionalità: elabora dati e può anche sbagliare. Proprio per questo è fondamentale insegnare agli alunni a verificare, confrontare, riflettere.

Dal punto di vista normativo ed educativo, questo tema si collega pienamente a ciò che già facciamo: Educazione civica, cittadinanza digitale, sviluppo delle competenze, inclusione, personalizzazione dei percorsi. Non si tratta quindi di aggiungere un nuovo carico di lavoro, ma di dare un senso educativo a strumenti che esistono già, costruendo criteri condivisi come Istituto Comprensivo.

CRITERI CONDIVISI

Come F.S. abbiamo preparato un Regolamento provvisorio, che a oggi è in fase di riflessione e formazione, che rispetti i diversi ordini di scuola:



nell'infanzia lavorando sul pensiero, sul reale e sul virtuale



nella primaria sulla comprensione e sul pensiero critico



nella secondaria sull'uso consapevole, etico e responsabile.

Lo scopo è arrivare, nel tempo, a linee condivise di Istituto, che tutelino studenti e docenti e valorizzino il nostro lavoro.



Questa breve introduzione vuole essere solo il punto di partenza di un percorso che costruiremo insieme, con prudenza, consapevolezza e responsabilità educativa









Prof. Marco Bianciardi

F.S. AREA 4
INNOVAZIONE DIGITALE

Grazie
per l'attenzione





